



# *Università degli Studi di Messina*

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30.12.2013 (ore 10,50)

\*\*\*\*\*

Sono presenti:

**il Magnifico Rettore**, Prof. Pietro Navarra, Presidente;

**il Pro Rettore Vicario**, Prof. Emanuele Scribano;

**i componenti interni**: Prof. Giuseppe Carini, Prof. Renato Palmeri; Prof.ssa Rosa Santoro;  
Prof. Andrea Buccisano; Dott. Simone Paratore;

**i componenti esterni**: Dott. Salvatore Leonardi e Avv. Luigi Ragno;

**il rappresentante degli studenti**: Sig. Dario Agnello;

**il Direttore Generale**, Prof. Francesco De Domenico, Segretario.

Assente:

**il rappresentante degli studenti**: Sig. Antonio Romeo.

E' presente l'Avv. Giancarlo Genovese, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' presente alla seduta, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei pro Rettori.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art.11 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

\*\*\*\*\*

I - APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ATENEO, ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Tutte le Direzioni/Aree/Settori/Uffici dell'Ateneo Dipartimenti e Centri	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che il nostro Ateneo sta attraversando una fase di transizione al bilancio unico e al regime di contabilità economico-patrimoniale (quest'ultimo oggetto di una proroga stabilita dal Governo nazionale nei giorni scorsi), secondo la normativa vigente (Legge 240/2010), purtroppo, con notevole ritardo.

Il Rettore evidenzia che l'Università avrebbe dovuto procedere all'allineamento tramite una procedura complicata finalizzata all'aggregazione dei dati provenienti dai Dipartimenti e dai Centri con quelli dell'Amministrazione Centrale, al quale difficilmente si poteva pervenire in pochi mesi, considerato che gli atti propedeutici erano stati avviati nel mese di settembre scorso.

Il Rettore comunica al Consiglio che il Collegio dei Revisori si è riunito in data 27 dicembre 2013 e, concordemente, si è giunti alla determinazione di avviare una gestione provvisoria, limitatamente all'ordinaria amministrazione, posticipando l'approvazione del bilancio di previsione 2014 ai primi mesi del prossimo anno.

Nelle more, l'Ateneo potrà adeguarsi ai nuovi obblighi di legge e completare tutte quelle procedure avviate dopo l'insediamento dell'attuale amministrazione.

Il Rettore dà, quindi, lettura di una nota, inviata ieri al Collegio dei Prorettori, che di seguito si riporta:

*"l'approvazione del bilancio previsionale 2014 e il connesso pre-consuntivo 2013 costituiscono la linea di confine tra la nuova e la vecchia amministrazione. Sebbene separati dal punto di vista progettuale, i due esercizi di bilancio sono inevitabilmente legati dal punto di vista contabile per effetto del risultato di gestione dell'anno 2013. Lo sono*

ancora di più nella fase attuale poiché, come a tutti voi è noto, il nostro Ateneo è chiamato ad adeguarsi secondo la normativa vigente (Legge 240/2011 e, in particolare, D.lgs. 18/2012), all'adozione del bilancio unico e alla transizione al regime di contabilità economico-patrimoniale.

Questo passaggio amministrativo e contabile richiede una lunga, complessa e impegnativa attività di revisione delle procedure incardinate sia nelle strutture centrali che in quelle periferiche (dipartimenti e centri autonomi) che la precedente amministrazione, purtroppo, non ha mai avviato. La nuova amministrazione, pertanto, ha dovuto con enorme ritardo attuare tutti gli atti amministrativi necessari nel tentativo di recuperare il tempo perduto e così procedere all'elaborazione del bilancio unico di previsione di competenza dell'esercizio finanziario 2014.

Dal mese di settembre il nuovo governo di Ateneo ha provveduto:

1. all'adozione del nuovo regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
2. all'istituzione della commissione per l'uniformità dei procedimenti amministrativi dei dipartimenti con l'obiettivo di definire linee guida per l'allineamento dei dati di bilancio tra i centri autonomi e l'amministrazione centrale e di dare corso alla procedura amministrativa necessaria per l'introduzione della cassa unica.

A questi atti propedeutici alla redazione del bilancio unico d'Ateneo è stato, inoltre, necessario far seguire le seguenti attività:

1. richiedere alle strutture autonome la presentazione delle rispettive proposte di budget per l'esercizio 2014;
2. procedere al consolidamento tecnico delle partite relative ai trasferimenti interni (tra Amministrazione centrale e centri autonomi) elidendo le relative poste contabili;
3. identificare i crediti e i debiti relativi alle operazioni in corso nelle strutture autonome, tenuto conto che queste ultime hanno avuto fino al 2013 un bilancio per cassa, ed ora transiteranno al sistema di competenza finanziaria;

4. formulare quindi le stime sulle previsioni per l'esercizio 2014, che potranno avere un adeguato grado di attendibilità solo dopo la chiusura contabile di fine anno.

Infine, delle operazioni di aggregazione dei dati dell'amministrazione centrale con quelli delle strutture autonome è stato messo compiutamente a conoscenza l'Organo di revisione, peraltro insediatosi solo pochi giorni addietro. Con il Collegio dei revisori, infatti, devono essere condivise le opzioni metodologiche in ordine alla tecnica da seguire nel consolidamento delle poste contabili e alle attività di verifica dei valori relativi alle operazioni in corso al 31.12.2013 (crediti e debiti). Tutto ciò al fine di presentare il bilancio di previsione 2014 coerente con la programmazione (unitaria) dell'Ateneo.

È importante porre in evidenza che tutte queste procedure, al tempo stesso nuove ed estremamente articolate, interessano ben 31 centri autonomi che gestiscono risorse per un ammontare complessivo di oltre 83 milioni di Euro. È evidente che, considerata l'inerzia della precedente amministrazione e data la mole e la complessità del lavoro richiesto, il governo in carica, nei quattro mesi che ha avuto a sua disposizione, molto difficilmente avrebbe potuto garantire il completamento delle procedure previste per l'elaborazione del bilancio unico di Ateneo, e quindi della sua adozione.

Pertanto, dopo un confronto con il Collegio dei Revisori, questi hanno autorizzato l'amministrazione a procedere con una temporanea gestione provvisoria, posticipando l'approvazione del bilancio di previsione 2014. Questa scelta, se da un lato non comporterà alcun disagio nella gestione delle attività dell'Ateneo, dall'altro consentirà la messa a punto di un documento contenente dati che non richiedano, a breve, operazioni di assestamento e/o variazione e, al contempo, segnerà una chiara identità di strategie e obiettivi che caratterizzeranno il nuovo corso per l'Università di Messina."

Il Rettore informa il Consiglio che l'obiettivo è quello di approvare il bilancio entro il 28 febbraio, ma auspica che possa effettuarsi nel più breve tempo possibile, in modo tale

da presentare agli Organi Collegiali uno schema di Bilancio con piena cognizione di causa.

Seguono brevi interventi, al termine dei quali, **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**, vista la delibera del Senato Accademico del 30.12.2013, **DELIBERA**, all'unanimità, di approvare la gestione provvisoria del Bilancio Preventivo di Ateneo, esercizio finanziario 2014.